Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Rep. n. 1544/2019

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368, recante "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

Visto il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

Visto il D.-L. 31 maggio 2010, n. 78, recante "*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*", convertito, con modificazioni, dalla L. 30 luglio 2010, n. 122, e in particolare l'articolo 9, comma 32;

Visto il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati di controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

Visto il D.-L. 31 maggio 2014, n. 83, recante "*Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo*", convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2014, n. 106;

Visto il D.-L. 21 settembre 2019, n. 104, recante "*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*", convertito con modificazioni dalla L. 18 novembre 2019, n. 132, e in particolare l'articolo 1;

Visto il CCNL per i dirigenti dell'Area 1 del 12 febbraio 2010;

Visto il D.M. 27 novembre 2014, recante "*Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali*";

Visto il D.M. 23 gennaio 2016, n. 44, recante "*Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208*";

Visto il D.M. 13 aprile 2016, n. 201, avente ad oggetto "*Modifiche al decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante 'Decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale'*";

Visto il D.M. 10 giugno 2016, n. 289, recante "*Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale*";

Visto il D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 76, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*";

Visto il D.P.C.M. 5 agosto 2019, registrato dalla Corte dei Conti il 30 agosto 2019 al n. 2971, con il quale è stato conferito all'arch. Federica Galloni l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio, e il relativo contratto individuale di lavoro;

Vista la circolare della Direzione generale Organizzazione n. 342 del 31 ottobre 2019, avente ad oggetto "*Disponibilità incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale anche* ad interim", con la quale è stato pubblicato l'interpello per il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ravenna, Forli-Cesena e Rimini nell'ambito di questa Direzione generale;

Visto il D.M. rep. n. 543 del 21 novembre 2019, con il quale è stata assegnata a questa Direzione generale una risorsa dirigenziale di livello non generale per l'incarico di direzione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ravenna, Forli-Cesena e Rimini;

Preso atto delle istanze pervenute;

Tenuto conto dell'interesse pubblico prioritario di individuare il dirigente avente competenza, esperienza professionale e capacità organizzativa tali da garantire l'ottimale ed efficace svolgimento delle funzioni connesse all'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ravenna, Forli-Cesena e Rimini, nell'ambito di questa Direzione generale, nonché dell'esigenza di assicurare la razionale ed ottimale distribuzione delle risorse umane, il buon andamento e la piena funzionalità dell'Amministrazione;

Visto il *curriculum vitae* dell'arch. Giorgio Cozzolino

Vista la nota di questa Direzione generale prot. n. 34448 del 25 novembre 2019, con la quale è stata data comunicazione all' arch. Giorgio Cozzolino dell'avvio del procedimento per il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ravenna, Forli-Cesena e Rimini, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001;

Preso atto che l'arch. Giorgio Cozzolino ha comunicato la propria disponibilità ad assumere l'incarico di cui sopra con nota assunta al protocollo di questa Direzione generale in data 26 novembre 2019 con n. 34751;

DECRETA

Articolo 1
(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001, all'arch. Giorgio Cozzolino, dirigente di seconda fascia, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ravenna, Forli-Cesena e Rimini, con sede a Ravenna.

Articolo 2
(Obiettivi connessi all'incarico)

1. L'arch. Giorgio Cozzolino si impegna, nello svolgimento dell'incarico, a perseguire le finalità proprie della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ravenna, Forli-Cesena e Rimini, a svolgere le funzioni previste con riferimento alle competenze istituzionali di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 ("*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*)", al D.P.C.M. n. 76/2019, oltre che da ogni altra disposizione di legge o regolamentare. Il dirigente, in coerenza con le linee di indirizzo dettate dagli organi ministeriali competenti, provvederà, in particolare, al conseguimento degli obiettivi assegnati dal Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio in linea con la direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione e con gli altri atti di indirizzo.
2. In particolare, in coerenza con quanto sopra rappresentato, l'arch. Giorgio Cozzolino dovrà:
   a) adottare ogni utile iniziativa al fine consentire la migliore utilizzazione delle risorse umane e strumentali, nonché il corretto ed efficace svolgimento delle attività della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ravenna, Forli-Cesena e Rimini;
   b) adottare ogni utile iniziativa al fine di consentire l'adozione delle linee di indirizzo e misure di coordinamento necessarie per assicurare il contenimento e la razionalizzazione della spesa;
   c) effettuare il costante monitoraggio delle attività della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ravenna, Forli-Cesena e Rimini al fine di verificarne la razionalità ed efficacia e la rispondenza alle direttive del Ministro e del Direttore generale;
   d) adottare ogni utile iniziativa al fine di migliorare la salvaguardia, la conservazione e la tutela del patrimonio in consegna;
   e) dare maggiore e rinnovato impulso all'attività di studio e di ricerca in materia di processi innovativi e di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;

f) adottare ogni utile iniziativa al fine di potenziare le misure di pubblicità, trasparenza, integrità, legalità e prevenzione della corruzione;
g) adottare ogni utile iniziativa al fine di incrementare la conoscenza del patrimonio;
h) adottare ogni utile iniziativa al fine di favorire la pubblica fruizione del patrimonio in consegna.

3. I predetti obiettivi saranno adeguati a quelli generali e specifici fissati annualmente con la direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione e con gli altri atti di indirizzo. Gli stessi potranno, inoltre, essere rimodulati in relazione ad eventuali mutamenti normativi e/o organizzativi che incidano sulla disponibilità delle risorse umane, strumentali ed economiche annualmente assegnate alla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio. In tale contesto potranno essere riconsiderati gli obiettivi e le risorse di cui sopra, sulla base delle proposte che l'arch. Giorgio Cozzolino si impegna a presentare tempestivamente al Direttore Generale. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire all'ufficio, l'arch. Giorgio Cozzolino provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

4. Per l'espletamento dell'incarico sopra indicato, l'arch. Giorgio Cozzolino si avvale delle risorse umane e strumentali assegnate all'Ufficio.

Articolo 3
(Incarichi aggiuntivi)

1. L' arch. Giorgio Cozzolino dovrà, altresì, attendere agli eventuali altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate dai dirigenti dell'Amministrazione ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4
(Durata dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente decreto ed avrà la durata di tre anni.

Articolo 5
(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico, da corrispondersi all'arch. Giorgio Cozzolino in relazione all'incarico conferito, è definito con il contratto individuale che accede al presente decreto, da stipularsi tra il

medesimo dirigente e il Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio nel rispetto della normativa vigente.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
arch. Federica Galloni

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO PER LA DEFINIZIONE DEL TRATTAMENTO ECONOMICO CORRELATO AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI FUNZIONE DIRIGENZIALE DI LIVELLO NON GENERALE DI DIREZIONE DELLA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA, FORLÌ-CESENA E RIMINI, CON SEDE A RAVENNA

Con il presente atto, che si redige in duplice originale, fra:

l'arch. Federica Galloni, nata a Roma il 12 gennaio 1957, Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, domiciliata per la carica presso la sede dell'Ufficio, in Roma, Via di San Michele, 22 – 00153, codice fiscale GLL FRC 57A52 H501S;

e

l'arch. Giorgio Cozzolino, nato a Napoli il 19 febbraio 1961, residente a Napoli, in Piazzetta Oronzo De Donno 9, codice fiscale CZZ GRG 61B19 F839D, dirigente di seconda fascia del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo,

si conviene quanto segue:

Articolo 1

(Oggetto del contratto)

1. Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, conferito all'arch. Giorgio Cozzolino, nell'ambito della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Articolo 2

(Decorrenza del trattamento economico)

1. Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dei contratti collettivi nazionali di lavoro, ha effetto dalla data indicata nel decreto direttoriale di conferimento dell'incarico.

Articolo 3

(Trattamento economico fisso)

1. All'arch. Giorgio Cozzolino compete il trattamento economico fisso annuo lordo, comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, stabilito per i dirigenti di seconda fascia di cui all'articolo 2 del Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente dell'Area I, sottoscritto il 12 febbraio 2010, determinato secondo i seguenti importi:
a) stipendio tabellare € 43.310,90;
b) retribuzione di parte fissa € 12.155,61;
c) retribuzione individuale di anzianità, nella misura individuata a norma dei precitati contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente dell'Area I;
d) indennità di vacanza contrattuale € 324,87.

Articolo 4

(Retribuzione di posizione parte variabile)

1. All'arch. Giorgio Cozzolino è attribuito, a titolo di retribuzione di posizione parte variabile, l'importo annuo lordo di € 20.000,00 da corrispondersi in tredici mensilità.

Articolo 5

(Retribuzione di risultato)

1. All'arch. Giorgio Cozzolino è attribuita, previa verifica dei risultati conseguiti e del corretto svolgimento dei compiti istituzionali sulla base del sistema di valutazione del personale dirigenziale di cui al decreto ministeriale 9 dicembre 2010, in coerenza con gli obiettivi annuali nel rispetto dei principi di cui all'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, una retribuzione di risultato, da determinarsi in sede di contrattazione integrativa, in conformità con quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del Contratto collettivo nazionale di lavoro 2006-2009 del personale dirigente dell'area I, sottoscritto il 12 febbraio 2010.

Articolo 6

(Incarichi aggiuntivi)

1. Il trattamento economico di cui ai precedenti articoli 4 e 5 remunera anche eventuali incarichi aggiuntivi svolti dall'arch. Giorgio Cozzolino in ragione dell'ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione o su designazione dello stesso, tenuto conto dell'affluenza dei relativi compensi nell'apposito fondo di amministrazione, sulla base di quanto previsto dall'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

2. L'arch. Giorgio Cozzolino si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e della costituzione del fondo in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

Articolo 7

(Impegno di lavoro)

1. L'arch. Giorgio Cozzolino si impegna al rispetto degli obblighi previsti dal Contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale della dirigenza Area I, sottoscritto il 21 aprile 2006, e in particolare all'osservanza di quanto previsto dagli articoli 19 e 22 in materia di organizzazione della presenza in servizio e del tempo di lavoro in maniera funzionale alle esigenze della struttura cui è preposto e all'espletamento dell'incarico affidato alla sua responsabilità, anche in relazione al rispetto dei parametri di efficienza ed efficacia della gestione amministrativa e al raggiungimento degli obiettivi e dei programmi da realizzare.

Articolo 8

(Durata del contratto)

1. Il presente contratto decorre dalla data indicata nel decreto direttoriale di conferimento dell'incarico e avrà durata di tre anni.

Articolo 9

(Efficacia)

1. L'efficacia del presente contratto è subordinata al perfezionamento del decreto direttoriale di conferimento dell'incarico e alla sua registrazione presso gli organi di controllo.

Articolo 10

(Foro competente)

1. Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Roma.

Roma, lì 28 novembre 2019

Letto, approvato e sottoscritto

IL DIRIGENTE
arch. Giorgio Cozzolino

IL DIRETTORE GENERALE
arch. Federica Galloni